

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

**Canto: ADORO TE**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
sei in questa brezza che ristora il cuore,  
roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

***Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.  
I miei calzari leverò su questo santo suolo,  
alla presenza Tua mi prostrerò.***

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
nella Tua grazia trovo la mia gioia.  
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

**Canto: VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO**

***Vieni Spirito,  
Forza dall'alto, nel mio cuore  
Fammi rinascere, Signore, Spirito (2v)***

Come una fonte, vieni in me  
Come un oceano, vieni in me  
Come un fiume, vieni in me  
Come un fragore, vieni in me. RIT.

Come un vento, vieni in me  
Come una fiamma, vieni in me  
Come un fuoco, vieni in me  
Come una luce, vieni in me. RIT.

Con il tuo amore, vieni in me  
Con la tua pace, vieni in me  
Con la tua gioia, vieni in me  
Con la tua forza, vieni in me. RIT.

## **Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: *E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele*». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

### **CANTO: VENITE FEDELI**

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,  
venite, venite a Betlemme.

***Nasce per noi Cristo Salvatore.  
Venite, adoriamo; venite, adoriamo;  
venite, adoriamo il Signore Gesù!***

La luce del mondo brilla in una grotta:  
la fede ci guida a Betlemme.

La notte risplende, tutto il mondo attende:  
seguiamo i pastori a Betlemme.

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,  
si è fatto bambino a Betlemme.

### **Riflessione (Papa Francesco 6 gennaio 2019)**

Epifania: la luce di Dio va da chi la accoglie. Occorre però alzarsi, cioè levarsi dalla propria sedentarietà e disporsi a camminare. Altrimenti si rimane fermi come gli scribi consultati da Erode, i quali sapevano bene dov'era nato il Messia, ma non si mossero. E poi bisogna rivestirsi di Dio che è la luce, ogni giorno, finché Gesù diventi il nostro abito quotidiano. Ma per indossare l'abito di Dio, che è semplice come la luce, bisogna prima dismettere i vestiti pomposi; altrimenti si fa come Erode, che alla luce divina preferiva le luci terrene del successo e del potere. I Magi, invece, realizzano la profezia, si alzano per essere rivestiti di luce. Essi soli vedono la stella in cielo: non gli scribi, non Erode, nessuno a Gerusalemme. Per trovare Gesù c'è da impostare un itinerario diverso, c'è da prendere una via alternativa, la sua, la via dell'amore umile. E c'è da mantenerla. Infatti, il Vangelo odierno conclude dicendo che i Magi, incontrato Gesù, "per un'altra strada fecero ritorno al loro paese". Un'altra strada, diversa da quella di Erode. Una via alternativa al mondo, come quella percorsa da quanti a Natale stanno con Gesù: Maria e Giuseppe, i pastori. Essi, come i Magi, hanno lasciato le loro dimore e sono diventati pellegrini sulle vie di Dio. Perché solo chi lascia i propri attaccamenti mondani per mettersi in cammino trova il mistero di Dio. Vale anche per noi.

*(silenzio)*

### **Riflessione (Papa Francesco 6 gennaio 2019)**

A Natale abbiamo portato qualche dono a Gesù, per la sua festa, o ci siamo scambiati regali solo tra di noi? Se siamo andati dal Signore a mani vuote, oggi possiamo rimediare. Il Vangelo riporta infatti, per così dire, una piccola lista-regali: oro, incenso e mirra. L'oro, ritenuto l'elemento più prezioso, ricorda che a Dio va dato il primo posto. Va adorato, ma per farlo bisogna privare sé stessi del primo posto e credersi bisognosi, non autosufficienti. Ecco allora l'incenso, a simboleggiare la relazione col Signore, la preghiera, che come profumo sale a Dio. Ma come l'incenso, per profumare deve bruciare, così per la preghiera occorre "bruciare" un po' di tempo, spenderlo per il Signore. E farlo davvero, non solo a parole. A proposito di fatti, ecco la mirra, unguento che verrà utilizzato per avvolgere con amore il corpo di Gesù depresso dalla croce. Il Signore gradisce che ci prendiamo cura dei corpi provati dalla sofferenza, della sua carne più debole, di chi è rimasto indietro, di chi può solo ricevere senza dare nulla di materiale in cambio.

*(silenzio)*

**Canto: SONO QUI A LODARTI**

Luce del mondo nel buio del cuore  
vieni ed illuminami,  
tu mia sola speranza di vita,  
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso  
degnò e glorioso sei per me.**

Re nella storia e re della gloria,  
sei sceso in terra tra noi,  
con umiltà il tuo trono hai lasciato  
per dimostrare il tuo amor. **(RIT)**

Non so quant'è costato a te  
morire in croce lì per me. **(RIT x 2 volte)**

*(accogliamo in silenzio la benedizione eucaristica)*  
**Dio sia benedetto...**

**Canto: TU SCENDI DALLE STELLE**

Tu scendi dalle stelle O Re del Cielo  
E vieni in una grotta Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta Al freddo al gelo

*O Bambino mio Divino Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato Ahi, quanto ti costò L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò L'avermi amato!*

A te, che sei del mondo Il Creatore  
Mancano panni e fuoco O mio Signore!  
Mancano panni e fuoco O mio Signore!

*Caro eletto Pargoletto Quanto questa povertà  
Più mi innamora! Giacché ti fece amor Povero ancora!  
Giacché ti fece amor Povero ancora!*